



COMUNICATO STAMPA

22 gennaio 2014

Le prime reazioni del Gruppo Magritte dei CEO sul pacchetto relativo al quadro energetico e climatico previsto per il 2030 pubblicato oggi dalla Commissione Europea

Bruxelles , 22 gen 2014 - L'approccio adottato oggi dalla Commissione europea in merito al quadro energetico e climatico dell'Unione europea 2030 è di estrema importanza nel rimodellare la transizione energetica per un futuro a basse emissioni di anidride carbonica. Il Gruppo Magritte dei CEO si è impegnato a sostenere una strategia ambiziosa e realistica in merito all'emissione di anidride carbonica a basso tenore, senza compromettere la competitività industriale dell'Europa . Per realizzare questa ambizione , ritengono che **un unico obiettivo vincolante sulle emissioni di CO2 sia cruciale** per assicurare che la politica energetica Europea porterà ad un approvvigionamento energetico affidabile , sostenibile e conveniente.

Il pacchetto pubblicato oggi mostra segnali positivi riconoscendo da un lato , l'importanza di un efficiente mercato Europeo di anidride carbonica, e la necessità di riformarlo, e dall'altro, di concentrarsi su una integrazione progressiva di mature fonti di energia rinnovabili nel mercato.

Mentre un documento di questa dimensione ed importanza per il futuro dell'economia europea richiede uno studio completo, una prima conclusione del Gruppo Magritte dei CEO è che la determinazione di obiettivi multipli non supporta un approccio tecnologicamente neutrale , né permette un costo efficace e competitivo tra le tecnologie a bassa emissione di anidride carbonica. La nostra valutazione congiunta indica che la scelta di un singolo obiettivo vincolante di riduzione dei gas serra, unito ad una riforma di scambio delle emissioni, contribuirebbe a raggiungere l'obiettivo di basse emissioni di anidride carbonica più efficacemente - questo potrebbe fornire un approvvigionamento energetico affidabile , sostenibile e conveniente per le industrie europee e per i consumatori.

L'industria energetica è disposta a contribuire positivamente a questo dibattito nei prossimi mesi quando sono attese decisioni importanti. Ci auspichiamo vivamente che durante le loro discussioni in seno al Consiglio europeo previsto per marzo, i capi di Stato e di governo prendano in considerazione le proposte dei CEO.

Note per i redattori

Il Gruppo Magritte dei CEO

Negli ultimi mesi i capi di un numero significativo di utenze energetiche guida europee hanno espresso le loro preoccupazioni per quanto riguarda la politica energetica e climatica europea attuale. Questi hanno evidenziato i rischi della politica energetica attuale dell'UE : la sicurezza dell'approvvigionamento energetico è una sfida, le emissioni di CO2 sono in aumento, gli investimenti nel settore energetico sono in pericolo e le politiche dei costi energetici in aumento. Di fronte a questi fatti sulla competitività, sicurezza dell'approvvigionamento e clima, le dodici aziende energetiche hanno attualmente formulato proposte concrete per rilanciare la politica energetica europea.